

Milano, 28 settembre 2012

DELIBERA PER L'UTILIZZO E LA CONCESSIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE - SCHEDE

1 - Riutilizzo dei grandi spazi non utilizzati e in stato di degrado

L'obiettivo è promuovere la creazione di luoghi per favorire l'interazione tra la creatività, l'innovazione, la formazione e la produzione culturale in tutte le sue forme.

Come: assegnazione nella forma della concessione in comodato d'uso gratuito per un periodo lungo (fino a 30 anni) a soggetti pubblici e privati, sulla base di una proposta per la realizzazione di progetti di sviluppo culturale, sociale ed economico (congiuntamente a un progetto di recupero dell'immobile e a un piano economico-finanziario).

I bandi potranno essere fatti sia dalla Direzione centrale Casa che da parte delle Zone (per gli immobili di interesse zonale).

Le proposte potranno riguardare progetti che prevedano il riutilizzo dell'immobile per la realizzazione in forma esclusiva o mista di:

- spazi destinati per l'incubazione di nuove imprese
- spazi per ospitare imprese già costituite di produzione culturale e sociale
- spazi di coworking, laboratori per artisti, studi di registrazione
- aree di show room ed esposizione/vendita produttori di arte e prodotti culturali
- aree espositive e per eventi (musica, teatro, cinema etc.)
- spazi per associazioni e network di associazioni
- spazi di entertainment (bar, ristorante etc.)
- spazi multiuso

2 - Spazi per le associazioni

Gli spazi potranno essere concessi alle associazioni senza scopo di lucro anche con modalità differenti dalla locazione (ad es., uso gratuito per un periodo di 3 anni a fronte della presentazione di un piano di attività di pari durata).

Le spese di conduzione e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico degli assegnatari.

Potranno chiedere l'assegnazione anche le associazioni non ancora costituite formalmente.

L'assegnazione e il controllo dell'attuazione del programma di attività e dell'utilizzo dell'immobile è affidata alle Zone nel cui ambito ricadono gli immobili.

3 - Piccoli spazi commerciali

L'obiettivo è favorire la crescita occupazionale attraverso l'assegnazione dei piccoli spazi commerciali dei quartieri periferici a lavoratori autonomi e piccoli produttori indipendenti (cooperative, microimprese, p. iva, imprese artigiane, studi associati).

COME: il canone annuo potrà essere abbattuto del 90% per primi 5 anni nel caso di imprese neocostituite.

Alla procedura di evidenza pubblica potranno partecipare anche persone fisiche che si impegnino a costituire un'impresa composta almeno da due persone, entro tre mesi dalla comunicazione di assegnazione.